

28-10-2012 sezione: NAPOLI

San Gregorio Armeno: sui presepi di Napoli le luci d'artista di Salerno

NAPOLI - Saranno le famose «Luci d'artista» di Salerno ad illuminare il Natale a San Gregorio Armeno. In cambio, per ricambiare l'omaggio, il meglio dell'arte presepiale napoletana sarà contemporaneamente in esposizione - grazie al contributo delle più rinomate botteghe artigiane partenopee - per tutto il periodo natalizio, nel Tempio di Pomona a Salerno. L'idea è partita dall'Associazione «Corpo di Napoli» onlus, presieduta da Gabriele Casillo, che ai primi di ottobre ha proposto lo scambio culturale al Comune di Salerno con il quale ha sottoscritto un protocollo d'intesa per portare a Napoli le luci salernitane.

«Abbiamo pensato di contribuire ad illuminare il Natale della zona di San Gregorio Armeno - spiega Casillo - senza dover gravare sulle spese del Comune che a causa di difficoltà economiche, negli ultimi anni ha avuto problemi a garantire un'adeguata illuminazione della strada dei pastori che da sempre è una delle zone della città che più attrae i turisti che arrivano in città per le feste».

Un guanto di sfida, quello lanciato da alcuni artigiani di San Gregorio, iscritti all'associazione «Corpo di Napoli», con la richiesta di aiuto al Comune di Salerno per illuminare il Natale a San Gregorio? Forse, temevano non potesse o volesse farlo l'amministrazione napoletana? «Assolutamente no - dice categorico Gabriele Casillo - La nostra iniziativa non ha nessun scopo polemico nei confronti del Comune di Napoli, con cui anzi abbiamo già programmato un incontro per il 7 novembre. Il nostro scopo è quello di fornire un servizio alla città senza pesare «economicamente» sulle casse comunali in un periodo di evidente difficoltà economica dell'amministrazione e per contribuire a rilanciare l'immagine di Napoli come «attrattore» culturale».

In realtà sia la macchina organizzativa del Comune di Napoli che la Camera di Commercio si stanno già muovendo, ognuno per conto proprio, per l'organizzazione delle luminarie natalizie. «Le luci di Natale - spiega Maurizio Maddaloni, presidente delle Ente camerale - sono di competenza del Comune. L'anno scorso siamo intervenuti sostituendoci in parte, con le nostre risorse, all'amministrazione che aveva difficoltà. «Quest'anno però abbiamo deciso di non mettere in campo nostre iniziative ma di elargire al Comune una cifra cospicua che confluirà nelle risorse che l'amministrazione stanzerà per le luci di Natale. Sarà poi il Comune con le organizzazioni di categoria - conclude Maddaloni - a definire le strade da illuminare e le modalità».

L'accordo, approvato dalla giunta di Salerno lo scorso 3 ottobre, prevede uno «scambio culturale». L'Associazione «Corpo di Napoli» organizzerà nel tempio di Pomona a Salerno, un'esposizione del meglio dell'arte presepiale napoletana, con la partecipazione delle più importanti botteghe artigiane e di strumenti musicali tradizionali. Gli espositori a loro volta realizzeranno, dal 1° dicembre al 6 gennaio, in collaborazione con l'Associazione San Lazzaro di Salerno, anche degli stage sulle antiche tecniche di realizzazione delle loro opere. Inoltre, grazie alla collaborazione della Curia di Napoli, sarà esposta nella basilica di Santa Restituta nel Duomo di Napoli, la copia originale del famoso «Presepe dipinto», realizzata dal maestro salernitano Mario Carotenuto.

Apprezzamenti per lo scambio culturale tra l'Associazione Corpo di Napoli e il Comune di Salerno sono arrivati da Pietro Russo, presidente della Confcommercio Napoli - Imprese per l'Italia «perché apre spiragli per nuove iniziative, in vista delle festività natalizie che si preannunciano difficili per troppi cittadini costretti a fare i conti con la crisi economica. È una notizia positiva - aggiunge Russo - che rientra nello spirito di Confcommercio, da sempre sensibile alle iniziative che riguardano il territorio. Da parte nostra, posso garantire che saremo sempre più presenti per confermare quanto di buono fatto lo scorso anno e migliorarlo, magari allargando le manifestazioni ad altre zone in modo da "accendere" anche l'attenzione dei turisti ed invogliarli a restare il più a lungo possibile a Napoli». Russo evidenzia anche come «l'iniziativa, purtroppo, sia stata ideata e portata avanti senza il supporto dell'amministrazione comunale. Se si riuscirà ad illuminare Spaccanapoli sarà solo grazie all'iniziativa dell'associazione, da Palazzo San Giacomo ci aspettiamo maggiore sensibilità in zone a forte attrazione turistica e attendiamo decisioni per ciò che concerne le problematiche più rilevanti: traffico e pulizia».

Positivo anche il giudizio della Confesercenti: «Siamo molto soddisfatti dell'iniziativa di "Corpo di Napoli" e Comune di Salerno - dice Vincenzo Schiavo, presidente della Confesercenti provinciale - crediamo che queste iniziative servano a far crescere tutti sotto il profilo degli scambi culturali. Quest'anno - conclude Schiavo - a differenza dello scorso Natale le principali vie dello shopping cittadino e i monumenti più belli di Napoli saranno illuminati per tutto il periodo. Un piccolo ma significativo segnale anche di ottimismo che speriamo possa contribuire a dare una mano ai nostri commercianti».